

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AUTOCERTIFICAZIONE  
(art. 46, DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

**ALLEGATO B**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ  
(art. 47, DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

All'A.Di.S.U. dell'Umbria  
Servizio I - Diritto allo studio universitario e interventi  
post-universitari  
Via Benedetta, 14  
06123 PERUGIA  
Pec.: adisu@pec.it

**Oggetto: Domanda di liquidazione del contributo assegnato ai sensi del Disciplinare dell'Agazia per la concessione di contributi. Anno \_\_\_\_\_. Rendicontazione.**

***Prima di conferire i dati personali necessari, si raccomanda l'attenta lettura dell'informativa sul trattamento dei dati personali in calce al presente modulo.***

Ai fini dell'erogazione del contributo assegnato ai sensi del regolamento dell'Agazia per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e patrimoniali non diversamente disciplinati,

il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'Ente

#### **DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

- che l'iniziativa \_\_\_\_\_, oggetto di contributo di € \_\_\_\_\_, si è regolarmente svolta in data \_\_\_\_\_ e ha raggiunto le finalità per le quali è stata ammessa a contributo, come da relazione che si allega alla presente rendicontazione;
- che il rendiconto di seguito riportato è stato regolarmente e definitivamente approvato dal soggetto promotore;
- che le entrate conseguite non hanno consentito di pervenire al pareggio dei costi sostenuti per organizzare la manifestazione, per cui si conferma la necessità di acquisire il contributo richiesto;
- di essere a conoscenza del fatto che il contributo concesso potrà essere rideterminato in diminuzione dall'Agazia, qualora i costi effettivamente sostenuti risultino inferiori a quelli preventivati;
- di essere a conoscenza delle norme in materia di controlli e di sanzioni previste dal Capo V e dal Capo VI del DPR n. 445/2000;
- di impegnarsi fin da ora a produrre, su richiesta dell'Agazia, i documenti giustificativi delle entrate o delle spese indicate nella presente autodichiarazione;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali riportata in calce al presente modulo e di essere stato/a, conseguentemente, informato/a che i dati personali - di persone fisiche - rilasciati sono trattati nell'ambito del procedimento per il quale la presente domanda viene inoltrata, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE**

**(raggiungimento degli obiettivi previsti, partecipazione di pubblico, copertura mediatica)Rendiconto finanziario dell'iniziativa a pareggio**

---

---

---

---

**USCITE**

Dettagliare i costi per l'organizzazione e la promozione dell'iniziativa per singole voci

<b>Voci di spesa</b>	<b>€</b>	<b>Voci di spesa</b>	<b>€</b>

Totale delle uscite: € \_\_\_\_\_

**ENTRATE**

Dettagliare i ricavi conseguiti per singole voci (Compreso il contributo concesso da Adisu)

<b>Entrate</b>	<b>€</b>	<b>Entrate</b>	<b>€</b>

Totale delle entrate: € \_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AUTOCERTIFICAZIONE  
(art. 46, DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ  
(art. 47, DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

**DICHIARAZIONE**  
resa per le finalità di cui all'art. 22 del DLgs 33/2013

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F.  
\_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_

**DICHIARA**  
**sotto la propria responsabilità**

- che l'Ente **è/non è**<sup>1</sup> in controllo dell'Agenzia
- che nei propri organi di amministrazione **figurano/non figurano**<sup>2</sup> rappresentanti dell'Agenzia.

La presente dichiarazione viene resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

In fede.

\_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

\_\_\_\_\_  
<sup>1</sup> **Cancellare la voce che non interessa**

<sup>2</sup> **Cancellare la voce che non interessa**

**D.P.R. 28.12.2000 n. 445**

**Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 febbraio 2001, n. 42, S.O.)**

(omissis)

**Capo V - Controlli**

**Articolo 71**

Modalità dei controlli.

1. Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47.
2. I controlli riguardanti dichiarazioni sostitutive di certificazione sono effettuati dall'amministrazione procedente con le modalità di cui all'articolo 43 consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi.
3. Qualora le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito.
4. Qualora il controllo riguardi dichiarazioni sostitutive presentate ai privati che vi consentono di cui all'articolo 2, l'amministrazione competente per il rilascio della relativa certificazione, previa definizione di appositi accordi, è tenuta a fornire, su richiesta del soggetto privato corredata dal consenso del dichiarante, conferma scritta, anche attraverso l'uso di strumenti informatici o telematici, della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei dati da essa custoditi.

**Articolo 72**

Responsabilità dei controlli.

1. Ai fini dei controlli di cui all'articolo 71 le amministrazioni certificanti individuano e rendono note le misure organizzative adottate per l'efficiente, efficace e tempestiva esecuzione dei controlli medesimi e le modalità per la loro esecuzione.
2. La mancata risposta alle richieste di controllo entro trenta giorni costituisce violazione dei doveri d'ufficio.

**Capo VI - Sanzioni**

**Articolo 73**

Assenza di responsabilità della pubblica amministrazione.

1. Le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

**Articolo 74**

Violazione dei doveri d'ufficio.

1. Costituisce violazione dei doveri d'ufficio la mancata accettazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese a norma delle disposizioni del presente testo unico.
2. Costituiscono altresì violazioni dei doveri d'ufficio:

- a) la richiesta di certificati o di atti di notorietà nei casi in cui, ai sensi dell'articolo 43, ci sia l'obbligo del dipendente di accettare la dichiarazione sostitutiva;
- b) il rifiuto da parte del dipendente addetto di accettare l'attestazione di stati, qualità personali e fatti mediante l'esibizione di un documento di riconoscimento;
- c) la richiesta e la produzione, da parte rispettivamente degli ufficiali di stato civile e dei direttori sanitari, del certificato di assistenza al parto ai fini della formazione dell'atto di nascita.

#### Articolo 75

Decadenza dai benefici.

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### Articolo 76

Norme penali.

- 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
- 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- 3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
- 4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

(omissis)

## Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Il Regolamento europeo 2016/679 prevede la tutela dei dati personali delle sole persone fisiche, con esclusione quindi delle persone giuridiche; tuttavia, alcuni dati rilasciati nel presente modulo possono rientrare nella categoria dei dati personali.
2. In osservanza al Regolamento (UE) 2016/679 e al D.Lgs. 30 giugno 2003, 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) - come integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101- si forniscono le informazioni in ordine al trattamento dei dati personali.
3. Titolare del trattamento è l'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADISU), con sede amministrativa in Perugia, via Benedetta, n. 14, in persona del legale rappresentante *pro-tempore* - tel. 075 4693100 - e-mail: [adisu@adisu.umbria.it](mailto:adisu@adisu.umbria.it) - PEC: [adisu@pec.it](mailto:adisu@pec.it).
4. Il Responsabile della protezione dati nominato dall'Agenzia è contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: [dpo@adisu.umbria.it](mailto:dpo@adisu.umbria.it)
5. Gli interessati al trattamento dei dati personali, cui si riferisce la presente informativa, sono le persone fisiche facenti parte della struttura organizzativa dei soggetti – persone giuridiche – che compilano il presente modulo.
6. I dati raccolti sono trattati al fine di rilevare gli elementi necessari per verificare l'ammissibilità al contributo, per la liquidazione del contributo eventualmente assegnato, per l'accredito del relativo importo, per l'invio di comunicazioni al soggetto richiedente e per ottemperare agli adempimenti fiscali a carico dell'Agenzia.
7. Il trattamento dei dati personali per le suddette finalità trova la sua base giuridica:
  - a) nella necessità di adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, co.1, lett. c), del Reg. (UE) 2016/679);
  - b) nel trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e), del Reg. (UE) 2016/679 e "Disciplina della concessione di contributi" approvata con decreto del Commissario Straordinario ADISU n. 36/2023).
8. Il trattamento dei dati rilasciati nella presente domanda è eseguito tramite l'ausilio di strumenti informatici e telematici anche su supporto cartaceo. L'accesso ai dati è consentito soltanto a personale autorizzato. Tutte le operazioni di trattamento sono attuate in modo da garantire l'integrità, la sicurezza, la riservatezza e la disponibilità dei dati personali nel rispetto della normativa in materia.
9. I dati trattati potrebbero riguardare non solo la tipologia di dati "comuni" ma anche, nel rispetto dei disposti di cui agli artt. 9 e 10 del Reg.(UE) 2016/679, i dati appartenenti a categorie particolari o dati relativi a condanne penali o reati anche a misura di prevenzione per delitti contro la pubblica amministrazione, in analogia con quanto previsto dalla normativa contrattuale trattandosi di fondi pubblici.
10. Il conferimento dei dati obbligatori, nel rispetto dei principi di minimizzazione e pertinenza, è necessario per proporre la presente domanda; il mancato, parziale o inesatto rilascio di tali dati comporta l'impossibilità da parte dell'ADISU di liquidare il contributo assegnato.
11. I dati possono essere comunicati: all'interno dell'ADiSU dai dipendenti assegnati al competente Servizio titolare del procedimento, compresi i soggetti individuati quali amministratori di sistema, il personale addetto alla protocollazione, il personale assegnato all'ufficio ragioneria che provvede alla liquidazione del contributo, autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 del Reg. (UE) 2016/679 e dell'art. 2-*quaterdecies* del d.lgs. n. 196/2003. All'esterno dell'Agenzia i dati saranno trattati da soggetti espressamente nominati quali Contitolari o Responsabile del trattamento ai sensi rispettivamente degli artt. 26 e 28 del Regolamento (UE) 2016/679, oppure operanti in totale autonomia come distinti Titolari. I dati, inoltre, potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 o dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ove applicabili, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché ad ulteriori soggetti esclusivamente in virtù di obblighi di legge. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. I dati forniti non sono trasferiti all'estero o all'esterno dell'Unione Europea.
12. I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative e per l'espletamento del procedimento amministrativo, in

conformità a quanto stabilito nel “*Massimario di selezione e scarto*” allegato al Manuale di gestione del protocollo informatico, dei documenti e dell’archivio pubblicato nel sito istituzionale dell’ADiSU.

13. L’ADiSU, in qualità di Titolare, risponde alle richieste di esercizio dei diritti che dovessero essere avanzate dagli interessati ai sensi di quanto previsto dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. L’interessato potrà esercitare tali diritti inviando un’istanza al Responsabile della Protezione dei dati e al Titolare del trattamento ai seguente indirizzi: [e-mail: dpo@adisu.umbria.it](mailto:dpo@adisu.umbria.it); [adisu@adisu.umbria.it](mailto:adisu@adisu.umbria.it) - PEC: [adisu@pec.it](mailto:adisu@pec.it). Per la richiesta di esercizio dei diritti, può essere utilizzato il modello pubblicato nel sito istituzionale del Garante per la protezione dei dati personali nella sezione “*Modulistica*” al seguente link: <https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online>.
14. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, il reclamo è lo strumento che consente all’interessato, ricorrendone i presupposti, di rivolgersi all’Autorità Garante per la protezione dei dati personali per lamentare una violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento europeo e artt. da 140-*bis* a 143 del d.lgs. n. 196/2003) e di richiedere una verifica all’Autorità stessa. Informazioni e istruzioni per la presentazione e l’invio, nonché il modello di reclamo, sono pubblicati nel sito del Garante nella sezione “*Modulistica*” al seguente link: <https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online/reclamo>.